

Relazione finale

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANO

Docente Susanna Zurlo

Classe 5^AS

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Il livello medio della classe nella conoscenza dei contenuti del programma e nell'uso orale e scritto della lingua italiana risulta discreto, buono per alcuni, alcuni casi si attestano sulla sufficienza.

Gli studenti:

- 1.usano correttamente la lingua italiana (**comunicare**)
- 2.esprimono con scorrevolezza e chiarezza i dati di studio e il proprio pensiero (**comunicare**)
- 3.ricorrono negli elaborati scritti al linguaggio specifico delle discipline al cui interno si colloca il discorso (**comunicare, individuare collegamenti e relazioni**)
- 4.producono testi rispondenti alle consegne e alle tipologie richieste dall'esame di stato curandone la completezza, la coerenza, la coesione (**comunicare, progettare**)

Per i contenuti si rimanda alla tabella sotto riportata.

Abilità

Gli studenti con risultati in media discreti, per altri buoni, in alcuni casi sufficienti sanno:

- 1.denotare e connotare testi di tipologia diversa (**comunicare**)
2. ricostruire la "grammatica del testo" (**Imparare ad imparare**)
3. collocare il testo in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, contemporanei e non (**intertestualità**), con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico (**extratestualità**)
4. analizzare e riconoscere la struttura di un testo argomentativo di varia tipologia, individuandone tesi e argomentazioni (**comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione**)

Abilità letterarie nell'ambito della riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica: gli studenti con risultati per alcuni sufficienti, in media discreti e per altri buoni sanno:

1. riconoscere lo specifico letterario
2. conoscere la poetica esplicita degli autori studiati e individuare nei testi elementi di poetica implicita (**imparare ad imparare**)
3. individuare il rapporto fra produzione letteraria di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione letteraria, del gusto od estetica dominanti, nonché le innovazioni emergenti (**imparare ad imparare, individuare collegamenti e relazioni, risolvere problemi**)
4. cogliere le problematiche specifiche di autori o correnti (**acquisire ed interpretare l'informazione, risolvere problemi**)

Competenze

DI RIELABORAZIONE

La maggior parte degli studenti produce testi rispondenti alle consegne e alle tipologie richieste curandone la coerenza e la coesione. Un gruppo di alunni presenta delle difficoltà nella pianificazione ed elaborazione di testi chiari e coesi.

DI ARGOMENTAZIONE

Gli studenti con risultati in media discreti e in alcuni casi buoni curano con attenzione la scelta delle prove a sostegno della tesi e l'uso dei connettivi nella costruzione del testo. Solo alcuni studenti non hanno, invece, ancora pienamente raggiunto tale competenza.

DI RELAZIONE

La maggioranza della classe con risultati in media discreti e in alcuni casi buoni o ottimi sa operare collegamenti tra ambiti disciplinari diversi; solo alcuni studenti invece necessitano di essere guidati.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Nel corso del triennio la classe si è dimostrata capace di una progressiva apertura al dialogo educativo, assumendo un atteggiamento sempre più collaborativo nei confronti dell'insegnante; il clima di lavoro risulta, quindi, molto positivo, improntato al rispetto e alla fiducia reciproca.

La crescita culturale della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo diversificato a seconda delle potenzialità degli alunni e dell'impegno da essi profuso nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, portando la maggior parte degli studenti ad un buon livello di interiorizzazione e personalizzazione dei contenuti. Solo una parte si attesta, invece, su un livello di globale sufficienza ed è in grado di operare collegamenti trasversali, che non implicino un eccessivo livello di complessità.

All'inizio della terza gli studenti hanno manifestato delle difficoltà nella pianificazione dello studio, unitamente a delle significative lacune nell'esposizione scritta e orale. Si è avviato quindi un lavoro di recupero continuato per tutto il triennio, volto all'acquisizione della competenza scritta sia attraverso attività funzionali alla preparazione nelle tipologie per l'esame di stato sia attraverso la scrittura libera e creativa, in cui alcuni studenti si sono distinti per l'eccellenza dei risultati raggiunti. Proprio quest'ultimo aspetto ha portato la docente a direzionare il programma tenendo conto degli interessi e dei bisogni della classe, specie nel corso dell'ultimo anno scolastico, durante il quale il lavoro con la docente non è stato continuativo a causa di una sua lunga assenza (protrattasi dal 5 dicembre al 1 marzo); ciò ha avuto delle ricadute sul regolare svolgimento del programma, per cui si è reso necessario operare dei tagli rispetto alla programmazione iniziale per colmare il ritardo accumulato, recuperato, però, solo in parte. La classe ha peraltro dato prova di grande serietà, continuando a impegnarsi proficuamente e dimostrandosi disponibile al dialogo educativo con i docenti supplenti.

Sotto il profilo metodologico-didattico si è mantenuto il riferimento costante a uno schema di tipo diacronico, con l'attenzione però a mettere costantemente in confronto autori e momenti della letteratura italiana e straniera per evidenziare analogie e differenze, cogliendo lo sviluppo in senso trasversale dei nodi concettuali fondamentali. Pertanto le richieste non sono state solo di natura descrittiva ma anche argomentativa, capacità che la maggior parte degli alunni ha acquisito in modo adeguato, mentre una parte tende a privilegiare un approccio teso più alla semplificazione e alla sintesi che all'analisi critica. Nel corso dei tre anni si è cercato di curare l'esposizione orale in modo da far acquisire il lessico specifico e sviluppare la capacità di analisi e interpretazione dei testi. Ciò ha consentito alla quasi totalità della classe di raggiungere risultati apprezzabili nell'orale, dimostrando di sapersi orientare con sufficiente autonomia tra i testi noti e di saper operare collegamenti.

Per quanto concerne la produzione scritta, la classe ha affrontato tutte le tipologie testuali, sebbene nelle verifiche si sia privilegiata la tipologia B; il livello di padronanza dello scritto si attesta per un gruppo di studenti su un livello discreto / buono, per la maggioranza si attesta sulla sufficienza; per alcuni invece non è ancora del tutto adeguato per quanto riguarda la correttezza formale e la costruzione dei testi, a volte ancora deficitaria nella coerenza logica e nella coesione.

Si precisa che per la tipologia A, per quanto attiene la parte di comprensione del testo, la docente ha richiesto agli studenti la stesura di un testo coerente e coeso, nella cui articolazione fossero presenti le risposte alle domande di analisi, piuttosto che la risposta ai singoli quesiti in modo sequenziale. Gli studenti sono quindi abituati a rispondere alle domande di analisi attraverso un testo unitario che sappia far interagire gli aspetti espositivi con quelli argomentativi.

Si precisa, inoltre, per quanto riguarda lo svolgimento del programma, che è stato necessario operare dei tagli significativi rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno per il protrarsi dell'assenza da parte della docente, che ha potuto colmare solo in parte il ritardo determinatosi nello svolgimento dello stesso.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
<p>Modulo 1 Giacomo Leopardi Vita e opere (Zibaldone, Canti, Operette morali) Le basi teoriche del pensiero leopardiano: meccanicismo, materialismo e la teoria del piacere. Le fasi del pensiero leopardiano: dal pessimismo storico al cosiddetto pessimismo eroico; natura e ragione; illusioni. La poetica del vago e dell'infinito e della rimembranza La critica al progresso e la "social catena". Il vero esistenziale Testi: <i>Zibaldone di pensieri</i> La mutazione dall'antico al moderno, pag. 450 L'uomo tra l'infinito e il nulla, pag. 451 La teoria del piacere (in fotocopia) Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (in fotocopia) Natura e ragione, pag. 623(in fotocopia) La poetica del vago, dell'indefinito e del ricordo, pag. 629 Leopardi e la fanciullezza, 1 agosto 1823 (in fotocopia) Leopardi e il progresso, 10 settembre 1826 (in fotocopia) Il concetto di ridicolo (in fotocopia) La noia, da Pensieri, LXVII – LXVIII (in fotocopia) Estratti in fotocopia. 4168,3; 4169,1; 4286,6 (in fotocopia) <i>Dall'epistolario(testi forniti in fotocopia):</i> Lettera del 30 aprile 1817: Un impietoso ritratto di Recanati (in didattica); Lettera a Pietro Giordani 6 Marzo 1820 (caricata in didattica); Lettera del 4 agosto 1823 (caricata in didattica) <i>Dal discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i> Quello che furono gli antichi simo stati noi tutti (caricata in didattica) <i>Canti</i> L'ultimo canto di Saffo L'infinito A Silvia La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio Canto notturno di un pastore errante dell'Asia La ginestra o il fiore del deserto (con approfondimento sul tema della virtù della pazienza in Leopardi attraverso la lettura e il commento di alcuni passi dello Zibaldone, 4240 e 4267; materiale in Classroom) <i>Operette Morali</i> Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere Dialogo di Tristano e di un amico Dialogo di Plotino e Porfirio Dialogo di Ercole e Atlante Per l'allenamento sulla tipologia B: attività sulla seguente lettura critica (individuazione tesi ed elaborazione della sintesi): estratto da A di Meo, <i>Dialogo della Natura e di un islandese. Eudonismo e naturalismo in Giacomo Leopardi: il perché del titolo.</i></p>	<p>Settembre-Ottobre 25 ore</p>
<p>Modulo 2 La narrativa realistica ottocentesca Il contesto storico – culturale Le caratteristiche formali del romanzo realista: Balzac e la Commedia umana Flaubert, <i>Madame Bovary</i>: gli aspetti innovativi sul piano narratologico (narratore impersonale, focalizzazione interna) Testi:</p>	<p>Novembre – 5 ore</p>

<p>Flaubert, <i>Un impalpabile malessere</i>, estratto dal cap. 7 del romanzo (testo in Classroom)</p> <p>Balzac, <i>La morte dell'avaro</i>, pag. 221</p>	
<p>Modulo 3 Naturalismo e Verismo</p> <p>Naturalismo</p> <p>Il contesto storico-sociale, la nuova mentalità scientifica, la filosofia positivista</p> <p>La poetica del Naturalismo e il ruolo dello scrittore-scienziato;</p> <p>caratteristiche del romanzo sperimentale e sua definizione in un estratto dal romanzo di Zola, <i>L'Opera</i>, pag. 158-159 nella traduzione Garzanti 2019,</p> <p>Testi:</p> <p>Drawin, <i>I fondamenti della teoria evolutiva</i>, pag. 170</p> <p>Hyppolite Taine, <i>I tre fattori base dello sviluppo umano</i>, pag. 174</p> <p>Zola, <i>Personaggi privi di libero arbitrio</i>, da la Prefazione a <i>Thérèse Raquin</i> (in fotocopia)</p> <p>Giovanni Verga</p> <p>Biografia e opere (in particolare: Vita dei Campi, Novelle Rusticane, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo)</p> <p>La fase pre-verista: caratteri generali; lettura dalla prefazione di <i>Eva, Arte, banche e imprese industriali</i> (in fotocopia)</p> <p>L'approdo al Verismo da Nedda a Rosso Malpelo</p> <p>La poetica e la concezione dell'esistenza attraverso l'analisi e la lettura dei seguenti testi: da <i>Lettera a S. P. Verdura, Faccia a faccia col fatto</i>, pag. 263; da <i>Vita dei campi, Fantasticherie</i>, pag. 269; da <i>I Malavoglia, Prefazione: Gli effetti del progresso sulla società</i>, pag. 267;</p> <p>Testi:</p> <p><i>Vita dei campi</i></p> <p>Rosso Malpelo pag. 275</p> <p>Fantasticherie pag. 269</p> <p><i>Novelle rusticane</i></p> <p>La roba, pag. 301</p> <p><i>I Malavoglia</i></p> <p>cap.I, <i>La famiglia Malavoglia</i>, pag. 323</p> <p>cap. II, <i>Il piccolo parlamento di Aci Trezza</i>, pag. 326</p> <p>cap. III, <i>La tragedia</i>, pag. 331</p> <p>cap IV, <i>Il ritratto dell'usuraio</i>, pag. 338</p> <p>cap. XV, <i>la conclusione del romanzo</i> pag. 344</p> <p>Selezione di passi in dispensa a cura della docente sulle seguenti tematiche: il progresso, i sentimenti, il rapporto fra Padron 'Ntoni e il nipote.</p> <p>Mastro-don Gesualdo</p> <p><i>Gesualdo e Diodata</i> (in fotocopia)</p> <p><i>La morte di Mastro don Gesualdo</i> pag. 360</p>	<p>Fine novembre-dicembre 4 ore</p> <p>Dicembre-gennaio 12 ore</p>
<p>Modulo 4</p> <p>Charles Baudelaire</p> <p>La poetica dello scandalo e il tema dello <i>spleen</i></p> <p>Vita e opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la raccolta de <i>I fiori del male</i>: la struttura e il titolo; i temi; la noia e l'impossibile evasione; - le opere in prosa in particolare lo <i>Spleen</i> di Parigi <p>Testi</p> <p>Da <i>I fiori del male</i>, analisi e commento dei seguenti testi: <i>Al lettore</i>, pag. 401; <i>Corrispondenze</i>, pag. 405; <i>L'Albatro</i>, pag. 403 (confronto con la poesia di A. Merini, <i>L'albatros</i>- caricato in didattica); <i>Spleen</i>, pag. 399</p> <p>Da <i>Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola</i>, pag. 385; <i>Il vecchio saltimbanco</i>, pag. 389</p> <p>A partire dal concetto di diversità e alterità, si è stabilito un collegamento con due figure del Novecento: Alda Merini e Pasolini.</p>	<p>Fine gennaio 5 ore</p>

<p>Alda Merini (su dispensa a cura della docente) Vita, pensiero, opere, le principali raccolte poetiche: La presenza di Orfeo, Terra santa e altre poesie, Vuoto d'amore (materiale studiato in una dispensa fornita dalla docente) Testi: L'albatros (caricato in didattica -confronto Baudelaire-Merini) La mia poesia è alacre come il fuoco (didattica) La gazza ladra O poesia non venirmi addosso La Terra Santa (confrontata con un estratto da Diario di una diversa, estratto delle pagine 722 e 723 sull'esperienza del manicomio – testo caricato in didattica) Il Gobbo Confessione Al cancello si aggrumano le vittime Pensiero io non ho più parole Manicomio è parola assai grande Il volume del canto I miei poveri versi Sono nata il 21 a primavera</p>	<p>Febbraio – 4 ore</p>
<p>Pasolini, l'ultimo intellettuale civile? Biografia, opere con focus sui romanzi e su Scritti Corsari (si è scelto di non esplorare il versante poetico e quello cinematografico per una questione di tempo). L'intellettuale scomodo degli <i>Scritti Corsari</i> Lettura, analisi e commento in classe dei seguenti articoli: - 9 dicembre 1973. Acculturazione e acculturazione - 1 febbraio 1975. L'articolo delle lucciole (non integralmente) - Sviluppo e progresso - Il genocidio La narrativa: <i>Ragazzi di vita</i>, <i>Una vita violenta</i>; trama e temi dei romanzi</p>	<p>Marzo 5 ore</p>
<p>Modulo 5 La Scapigliatura come crocevia culturale La contestazione ideologia e stilistica degli Scapigliati Testi Cletto Arrighi, da <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i> lettura e analisi dell'introduzione a pag. 59 Praga, analisi e commento di <i>Preludio</i>, pag. 64 Boito, analisi e commento di <i>Lezione d'anatomia</i>, pag. 67 La narrativa scapigliata: Tarchetti, da <i>Fosca</i>, lettura e analisi del brano <i>Amore e malattia</i>, pag. 71</p>	<p>Fine gennaio – 3ore</p>
<p>Modulo 6 Il Decadentismo L'origine del termine e i “manifesti” del Decadentismo: <i>Languore</i> e <i>A Rebour</i>; la visione del mondo nel Decadentismo; il valore dell'arte; simbolismo ed estetismo. L'influenza dei filosofi: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson Testi: P. Verlaine, <i>Languore</i> pag. 382 A. Rimbaud, <i>Il poeta si fa veggente</i>, pag. 429; <i>Vocali</i>, pag. 438 Huysmans, da <i>Controcorrente</i>, <i>La casa-museo del dandy-esteta</i>, pag. 445</p>	<p>Seconda e terza settimana di febbraio – 4 ore</p>
<p>Il Decadentismo in Italia Il fanciullino e il superuomo Giovanni Pascoli La vita e le opere: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Poemetti</i> La poetica del <i>fanciullino</i>, i simboli, l'apparente realismo I temi del “nido”, del dolore, della morte, della natura nelle liriche di Pascoli La poesia delle piccole cose. Il Pascoli de <i>La grande proletaria si è mossa</i>: la patria come nido.</p>	<p>Da fine febbraio a fine marzo</p> <p>5 ore</p>

<p>Testi: Da <i>Il fanciullino</i>, <i>Lo sguardo innocente del poeta</i>, p.463 <i>Myricae</i> Prefazione pag. 474 X Agosto, p.479 L'assiuolo , p. 481 Temporale, in fotocopia Novembre, p. 484 <i>Canti di Castelvecchio</i> Il gelsomino notturno p. 501 Nebbia, 490 <i>Poemeti</i> Digitale purpurea, pag. 504 Italy, pag. 509</p> <p>Gabriele D'Annunzio Biografia e opere principali: i romanzi e le Laudi. La visione del mondo: l'esteta e il culto della parola; il superuomo e la vita come opera d'arte D'Annunzio romanziere: dalla fase dell'estetismo al superomismo. <i>Il piacere</i>, <i>L'innocente</i>, <i>Il trionfo della morte</i>, <i>Le vergini delle rocce</i>, <i>Il fuoco</i>, <i>Forse che sì forse che no</i>. D'Annunzio poeta: gli esordi con l'Isotteo e la Chimera, Poema paradisiaco. Cenni Le Laudi: struttura, contenuto, poetica (con particolare attenzione alla raccolta <i>Alcyone</i>)</p> <p>Testi Da <i>Il piacere</i>: L'attesa, pag. 549 Il ritratto di Andrea Sperelli, pag. 554 Da <i>Forse che sì forse che no</i>: Il Superuomo e la macchina, pag. 566 Da <i>Le Laudi</i> La pioggia nel pineto, pag. 592 La sera fiesolana, pag. 588</p>	<p>Ultime due settimane di marzo 6 ore</p>
<p>Modulo 7 Il primo Novecento <u>L'età dell'incertezza e le Avanguardie storiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Novecento come età dell'angoscia (definizione dal romanzo di Auden) e la crisi delle certezze in ambito scientifico e filosofico (Bergson, Freud, Einstein). <p>Testi Freud, <i>La rivoluzione copernicana della psicanalisi</i>, pag. 11; confronto con le due premesse del <i>Fu Mattia Pascal</i> di Pirandello (pag. 175)</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Avanguardie storiche in Italia ed Europa - il Futurismo: i manifesti, il programma, le innovazioni formali, il fondatore, Filippo Tommaso Marinetti. <p>Testi Primo <i>Manifesto del Futurismo</i>, pag. 18</p>	<p>Inizio aprile 4 ore</p>
<p>Modulo 8 La crisi del romanzo Italo Svevo Vita e opere L'uso critico dei "maestri" (Schopenhauer, Darwin, Marx e Freud) e la letteratura dell'inettitudine nei tre romanzi Il nuovo romanzo: le nuove strutture narrative, il tempo misto, la destrutturazione dell'intreccio</p> <p>Testi <i>Rivalutare la malattia e la cura</i>, pag. 96 Da <i>Una Vita</i>: L'apologo del gabbiano, p. 93</p>	<p>Aprile 8 ore</p>

<p>Da <i>Senilità</i> Il ritratto dell'inetto (in fotocopia) da <i>La coscienza di Zeno</i>: La Prefazione e il preambolo, pag. 114 Il fumo, pag. 117 Il padre di Zeno, pag. 123 Lo schiaffo, pag. 126 Il finale, pag. 132 La salute "malata" di Augusta (in fotocopia) (durante l'estate della quarta è stata assegnata la lettura integrale del capitolo sul fumo) Luigi Pirandello La vita e la visione del mondo. La poetica dell'<i>umorismo</i> La disgregazione dell'io e la critica all'identità personale; il relativismo gnoseologico e l'incomunicabilità; la figura del <i>forestiere della vita</i>; l'apparente follia di fronte all'irrazionalità del reale. Novità tematiche, strutturali e stilistiche nei romanzi I caratteri rivoluzionari del teatro pirandelliano (temi e trama di: <i>Così è se vi pare</i>, <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, <i>Enrico IV</i>; <i>i giganti della montagna</i>) Testi: dal saggio <i>L'umorismo</i> L'umorismo e la scomposizione della realtà, p. 147 da <i>Novelle per un anno</i> (lettura dei testi assegnata durante le vacanze estive) Il treno ha fischiato, p. 162 Ciaula scopre la luna, p. 155 da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Uno strappo nel cielo di carta e la "<i>lanterninosofia</i>", p. 187 (durante l'estate è stata assegnata la lettura integrale di un romanzo a scelta tra <i>Uno nessuno centomila</i> e <i>Il fu Mattia Pascal</i>) da <i>Uno, nessuno, centomila</i> Non conclude, p. 200</p>	<p>Aprile 8 ore</p>
<p>Modulo 9 Poesia del Novecento Montale, un testimone del nostro tempo Vita, raccolte poetiche (<i>Ossi di seppia</i>, <i>Occasioni</i>, <i>La bufera e altro</i>, <i>Satura</i>) Il male di vivere e la sua oggettivazione nella poetica del "correlativo oggettivo" "<i>Ossi di seppia</i>": il valore emblematico del paesaggio ligure; il rapporto tra terra e mare: il deserto e la tensione metafisica; l'illusione di un "varco" per evadere dalla prigionia dell'esistenza; la poesia come testimonianza. "<i>Le occasioni</i>" il filo della memoria e la donna angelo "<i>La bufera</i>" e il tema della guerra Testi: da <i>Ossi di Seppia</i> I limoni, p. 477 Non chiederci la parola, p. 480 Meriggiare pallido e assorto, p. 483 Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 486 dalle <i>Occasioni</i> Non recidere forbice quel volto p 509 La casa dei doganieri, p. 510 da <i>La bufera e altro</i> La Bufera, pag. 510 Piccolo testamento, p. 545 da <i>Satura</i> Ho sceso un milione di scale dandoti il braccio, p. 535 La storia, pag. 532</p>	<p>Maggio 8 ore</p>

<p>Ungaretti e la poesia ritrovata Biografia; la visione del mondo: vita e poesia; il dolore e l'allegria; La guerra e lo slancio vitale La poesia come "rivelazione" del mistero della vita Lo sperimentalismo linguistico de "L'Allegria" e il recupero della tradizione nella raccolta "Sentimento del tempo"</p> <p>Testi Sulla definizione della poesia: - D3a, Il segreto della poesia, pag. 410 - Commiato, pag. 439</p> <p>da <i>Allegria</i> In memoria, pag. 417 Il Porto sepolto, pag. 419 Veglia, pag. 421 San Martino del Carso, pag. 430 Soldati, pag. 409</p>	<p>Maggio 6 ore</p>
<p>Modulo 10 Laboratorio di scrittura Nel corso dell'anno gli studenti si sono esercitati: - in esercizi su testi brevi di individuazione di tesi, riconoscimento degli argomenti usati dall'autore, ricostruzione dell'argomentazione - attività di scrittura guidata: a partire da un tema dato si richiedeva di precisare quale tesi si intendesse sostenere e attraverso quali argomenti; - nell'analisi e scrittura di testi richiesti per l'esame;</p>	
<p>Ore effettivamente svolte al 15 maggio</p>	<p>100</p>
<p>Monte ore totale previsto entro la fine delle lezioni</p>	<p>120</p>
<p>Monte ore annuale previsto dal curriculum</p>	<p>133</p>

Educazione civica	Argomenti svolti
<p>Il progresso</p>	<p>Leopardi e la critica alle ideologie progressiste nella Ginestra e nell'estratto dello Zibaldone intitolato "Il Progresso". Il coraggio di sopportare il vero Positivismo e Naturalismo: il mito della scienza e il ruolo dell'intellettuale nella società Verga e la critica al progresso</p>
<p>L'uomo ai margini</p>	<p>Baudelaire, la critica alla società borghese e la consapevolezza della propria alterità; Lo stigma della diversità nella Merini e in Pasolini</p>
<p>La società dei consumi</p>	<p>Pasolini e la critica alla società di massa negli scritti Corsari; Montale, l'arte dello spettacolo, in <i>Che cos'è la poesia</i>, pag. 470</p>

Metodi

lezione circolare e frontale con approccio pluridisciplinare, lavoro sui testi, recupero curricolare e integrazione secondo necessità, ricerche, relazioni e rielaborazioni.

In particolare sarà privilegiata la centralità dei testi, la cui lettura, considerata elemento-base per qualsiasi discorso letterario, è stata attuata secondo questi criteri:

lezione partecipata;

lezione frontale;

approccio pluridisciplinare (collegamenti con filosofia, storia e storia dell'arte)

- partire dalla lettura diretta dei testi più significativi (intratestualità), per ricostruire poi in un secondo momento, con una lettura intertestuale, il pensiero e la poetica dei singoli autori collocati nel loro contesto storico-culturale

- utilizzare diverse tecniche di lettura (cursoria, denotativa, connotativa esplorativa, di studio, personale cioè affidata all'impegno domestico) a seconda che lo richiedano tipologia, struttura, linguaggio del testo
- cogliere i rapporti, diretti o indiretti, tra la letteratura italiana e contemporanee o antecedenti esperienze europee, così da evidenziare peculiarità ed eventuali dipendenze della nostra letteratura, ma anche il tentativo di sprovincializzazione e di inserimento nel circuito culturale europeo
- cogliere il rapporto intellettuale-società, scrittore-pubblico, scrittore- industria culturale
- fornire, mediante rapidi excursus, una griglia di punti di riferimento (ad autori non specificamente studiati, a correnti trattate "superficialmente", allo sviluppo di tematiche) necessaria per "situare" gli autori e i testi oggetto di uno studio più approfondito.

Mezzi

- libro di testo in adozione: Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher; volumi 2B (Leopardi), 3A e 3B.
- appunti dalle lezioni anche sotto forma di schemi e mappe concettuali, altri testi originali d'autore, strumenti multimediali
- Piattaforme didattiche: strumenti di Google Suite

Spazi

Aula, aula virtuale

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

due verifiche scritte nel primo quadrimestre, due nel secondo, più uno e due orali con interventi e rielaborazioni personali.

PROVE DI VERIFICA

TIPOLOGIE:

CONOSCENZE: interrogazioni; test a risposta aperta, chiusa, multipla e a completamento

ABILITÀ: comprensione e analisi testuale; produzione di parafrasi e sintesi, schemi e mappe concettuali per evidenziare la struttura del testo

COMPETENZE: produzione di testi di vario tipo e lunghezza in relazione ai differenti scopi comunicativi ed alle tipologie d'esame.

4 compiti scritti (secondo le modalità previste per l'esame di Stato) di cui 2 nel I quadrimestre e 2 nel II, almeno 3 interrogazioni (e/ o relazione) per ciascun alunno.

Per i veri e propri criteri di valutazione si rimanda alla scheda con griglia di valutazione delle prove scritte e orali approvata dal dipartimento.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

Firma del Docente
Susanna Zurlo